Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615 uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1843 del 17/08/2020

Cles, lavori di sistemazione al ponte del Castellaz

Opere di sistemazione e messa in sicurezza costituiscono i lavori di restyling di cui sarà oggetto il ponte del Castellaz, che collega l'abitato di Cles e la Terza sponda della Val di Non. L'intervento, del valore di 1,5 milioni di euro è previsti dal documento di progettazione preliminare predisposto dal Servizio opere stradali e ferroviarie, secondo quanto riporta il Documento di programmazione settoriale in materia i viabilità degli anni 2020-2022, approvato recentemente dall'esecutivo provinciale.

L'infrastruttura, risalente al 1965, si trova lungo la strada provinciale 139. E' costituito da una struttura ad arco in cemento armato a via superiore della lunghezza complessiva di 115 metri e collega le due sponde della profonda gola che contraddistingue la parte più settentrionale del lago di Santa Giustina. Proprio come tutte le altre strutture della rete viaria della Provincia, il ponte viene periodicamente controllato ed ispezionato dall'Ente in collaborazione con personale con specifica professionalità. Dagli ultimi sopralluoghi, avvenuti nel mese di novembre, non sono emersi problemi di stabilità dell'opra. Sulla superficie in vista del ponte, all'interno delle arcate, si nota tuttavia in alcuni punti l'assenza del copriferro, specialmente nelle parti inferiori, che rende le barre di armatura soggette a fenomeni corrosivi. L'intervento finanziato dalla Giunta prevede la pulizia e la rimozione delle porzioni di calcestruzzo degradato con la tecnica dell'idrodemolizione. Seguirà un trattamento che rallenta la reazione di corrosione dei materiali delle armature che non hanno subito alcuna perdita e messa in opera di armature integrative nei tratti dove la corrosione ha causato delle perdite di materiale. Infine, sarà compiuta la ricostruzione della sezione in calcestruzzo rimossa, con l'impiego di malta tixotropica per il risanamento strutturale, la rasatura e un trattamento superficiale con una pittura anticarbonatazione, per proteggere e decorare superfici in calcestruzzo.

(a.bg)